

**IL REPORT** Lo sportello antiviolenza, primo a nascere in Italia, è un centro sovracomunale in rete con le istituzioni



## White Mathilda, l'allarme: violenze in aumento del 30%

di Marco Molteni

«È un primato che nessuno riuscirà mai a strapparci. Desio è stato il primo Comune in Italia ad aprire uno sportello di ascolto contro la violenza alle donne. Pochi sanno che ad aprire White Mathilda a tempo di record - meno di 48 ore per consegnare tutti i permessi - fu il sindaco, Gianpietro Mariani. A ricordarlo è stata la fondatrice, Luisa Oliva».

Oggi la sede dell'associazione ha sede in via Garibaldi, 46 (orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30. Telefono: 0362-621494), in una delle ex corti contadine più antiche di Desio. E l'attività, nei primi anni del 2022, ha subito un'impennata del trenta per cento:

«La sensazione - spiega Oliva - è che la situazione si aggravi nonostante il nostro impegno. In realtà, è la consapevolezza delle donne e dell'opinione pubblica ad

La sede dell'associazione e di promozione sociale è in un'antica corte in via Garibaldi, 46

aumentare. Una presa di coscienza collettiva che fa emergere molti casi che un tempo sarebbero rimasti sommersi sotto un velo di omertà».

Nel 2018, quando White Ma-

thilda divenne Centro antiviolenza i casi presi in carico furono 71. Nel 2019 balzarono a 120 per poi ridursi a 90 nel 2020 (ma non quattro mesi di chiusura per Covid), risalire a 109 nel 2021, con già

**RITRATTO** Luisa Oliva, la desiana doc tornata con un sogno



Luisa Oliva

«Sono una desiana doc». Inizia così il tentativo di autobiografia di Luisa Oliva. I nonni e il papà e la mamma della fondatrice di White Mathilda erano di Desio. «In via Volta esiste ancora oggi la Ca Oliva». Ma prima di tornare nella città natale e fondare qui la sua creatura prediletta, Luisa ha compiuto un lungo viaggio. Con tante vite vissute.

Nel 1969 si sposa con il direttore della fotografia Claudio Cattozzo. E Luisa diventa troccatrice di famosi attori: tra i tanti, Gino Cervi, quando interpretava il

commissario Maigret e Bud Spencer in alcuni dei suoi celebri spaghetti western.

Nel 2003 il suo cammino si fa in salita: si ammala di tumore, e viene operata a Monza. È dura, ma con una forza di volontà e voglia di vivere, riesce a regalare nuova vita ai suoi anni.

Nel 2009 inizia a collaborare con un'associazione di consumatori. E qui, quasi per caso, viene a contatto con il mondo della lotta alla violenza contro le donne. Un incontro fatale, che l'ha portata lontano. Riportandola a Desio. ■

**LAVORO**  
24 ORE

**Cinque telefonate al giorno**

«Siamo una media di cinque telefonate al giorno da donne che vogliono parlare, per non sentirsi abbandonate. I numeri che fornisce Luisa Oliva, presidente di White Mathilda, raccontano un dramma.

L'associazione ha un centro antiviolenza a Desio, in via Garibaldi, 46. L'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30. È reperibile 24 ore su 24 per telefono: il numero d'emergenza 366-4150907 è collegato da più di 10 anni al 1522.

Intensa la collaborazione con le istituzioni locali.

60 casi nei primi sei mesi del 2022. Venti dice che potrebbero arrivare a 140 entro la fine dell'anno. In totale, sono stati 458 i casi finora presi in carico. Trenti, anzi tantissimi.

Numero? Insieme anche per gli uomini a Cav e Sportelli.

«A fine di 2020 abbiamo aggiunto gli uomini ai servizi tra pentiti psicologi e consulenti legali, sono stati oltre mille».

In dodici anni di impegno costante e infaticabile White Mathilda è diventata una rete sempre più articolata e capillare: attualmente l'associazione gestisce gli sportelli antiviolenza nei comuni di Lombrate e Paderno Dugnano. Dal 2017 fa parte della rete intercomunale Anemide, diffusa in



La prima forma di educazione al rispetto della donna è in famiglia e a scuola con l'educazione affettiva»

tutto il territorio della provincia della Brianza, con ospofilia Monza.

Sempre più importante e qualificata è anche la rete di volontari psicologi, assistenti sociali, avvocati che mettono a disposizione gratis una professionalità elevata.

«White Mathilda - aggiunge - ha aderito alla rete nazionale antiviolenza attraverso il numero unico 1522 e collabora con tutti i centri antiviolenza d'Italia: stabilisce rapporti con le istituzioni (comuni, Acs, forze dell'ordine, tribunali, scuole); sensibilizzare le scuole su bullismo e cyberbullismo, omofobia promuovendo l'educazione sessuale».